

ELETTRICI ADL IN NUOVA ZELANDA

Isola di Waiheke, Nuova Zelanda. Qui Alexander Dennis ha consegnato sei autobus elettrici a Fullers360 per i servizi di Auckland Transport. Altri due autobus elettrici saranno forniti a Waiheke Bus Company (controllata di Fullers360) prima di Natale. La metà di tutti gli autobus dell'isola saranno così convertiti al funzionamento a emissioni zero.

Alla cerimonia di consegna, ADL ha annunciato la sua rinnovata partnership con il produttore locale Kiwi Bus Builders. L'accordo includerà anche l'assemblaggio di autobus elettrici, che per il mercato neozelandese veniva fino ad oggi effettuato all'estero. Oltre ai modelli a due assi come quelli per l'isola di Waiheke, i partner produrranno autobus elettrici a tre assi da 12,6 metri progettati da ADL per i requisiti specifici della Nuova Zelanda, dunque con una capacità di 78 passeggeri senza il permesso per il sovrappeso. I primi di questo tipo in Nuova Zelanda. Mentre il Paese si prepara a trasformare completamente la sua flotta di autobus a veicoli a emissioni zero entro il 2035, l'autorità locale sosterrà fino a 100 posti di lavoro presso Kiwi Bus Builders.

SCANIA GIOCA IN CASA

Östersund, Svezia. Scania consegnerà altri urbani elettrici a Vy Buss. Si tratta di 10 Scania Citywide LF da 12,3 metri di ultima generazione. Questi veicoli entreranno a far parte della flotta degli elettrici Scania di Vy operativi dal 2017.

Sette dei nuovi autobus saranno in circolazione a partire da luglio 2021, mentre i restanti arriveranno nell'estate 2022. A quel punto un terzo dei servizi urbani a Östersund sarà elettrificato. Altre linee urbane funzionano con biocarburanti rinnovabili. «Abbiamo iniziato con la realizzazione di un'infrastruttura di ricarica per le auto elettriche e ora stiamo continuando con gli autobus elettrici», dice Anne Sörensson, manager per la progettazione del traffico verde presso la città di Östersund. «Lo consideriamo essenziale nel nostro obiettivo di diventare privi di fossili ed efficienti dal punto di vista energetico entro il 2030».



TEMSA ENTRA NELL'ORBITA SKODA

Il produttore turco si prepara a tornare in attività grazie a Škoda Transportation, azienda europea leader nella produzione di treni, metropolitane, filobus e tram ribassati. Lo

ha annunciato l'azienda turca dalle pagine del proprio sito web, specificando che "ExSa, consociata di Sabanci Holding, e PPF IndustryCo, azionista di controllo di Škoda Transportation, hanno completato tutti i processi ufficiali per l'acquisizione di Temsa Transportation Vehicles". L'azienda turca aveva interrotto l'attività produttiva dal dicembre 2019 per difficoltà finanziarie subentrate dopo l'acquisizione da parte di un fondo di investimento svizzero.

IT-TRANS DIVENTA VIRTUALE

Visto il rapido aumento delle infezioni da Covid-19 oltre all'espansione delle aree a rischio in tutto il mondo, la conferenza internazionale sulla digitalizzazione del trasporto pubblico 'IT Trans' in programma il 1-3 dicembre 2020 viene annullata come evento dal vivo e rilanciata sul web. A darne comunicazione gli organizzatori, ovvero l'Associazione internazionale dei trasporti pubblici UITP e Messe Karlsruhe, la fiera di Karlsruhe, per altro recentemente dichiarata zona a rischio di contagio. «Abbiamo seguito molto da vicino gli sviluppi nelle ultime settimane e siamo stati in costante comunicazione con le autorità competenti. La loro ultima valutazione ci ha chiarito che una cancellazione dell'evento in loco è purtroppo inevitabile», dichiarano Mohamed Mezghani, segretario generale UITP, e Britta Wirtz, amministratore delegato di Messe Karlsruhe.



PLAXTON IN SCOZIA

Alexander Dennis ha fornito sei Plaxton Panorama a due piani a Park's of Hamilton per il collegamento express Scottish Citylink. I mezzi sono entrati in funzione sulle linee "Saltire Cross" che collegano le sei principali città della Scozia con servizi frequenti ogni 60 minuti da Glasgow o Edimburgo.

Costruito secondo le specifiche Citylink Gold, i nuovi Plaxton Panorama su telaio Volvo B11RLE dispongono di 71 sedili reclinabili con ulteriore spazio per le gambe dei passeggeri i quali sono maggiormente distanziati durante il viaggio. Oltre all'area dedicata alle sedie a rotelle, 14 posti sono accessibili senza gradini al piano inferiore. Le cappelliere a tutta lunghezza su entrambi i piani alloggiavano il bagaglio a mano mentre le valigie sono sistemate nella bauliera posteriore. I sei autobus sono la terza consegna del due piani Plaxton Panorama per la rete scozzese Citylink, fanno seguito ai cinque veicoli per il servizio AIR che collega Glasgow con l'aeroporto di Edimburgo e 18 pullman per la linea 900 tra i centri di Glasgow ed Edimburgo.



FILOBUS SOLARIS IN NORVEGIA

Keolis Norge ha preso in consegna quattro filoparticolarati Solaris. I veicoli fanno parte di un ordine lanciato nel 2019 per un totale di dieci Trollino 18. L'inaugurazione ufficiale è prevista per l'inizio di dicembre.

I Trollino per Bergen sono i primi filobus Solaris ad approdare in Norvegia. Sono alimentati da un motore elettrico da 240 kW e provvisti di batterie da 55 kWh che consentono una percorrenza di oltre 11 km senza il collegamento alla rete aerea. Le batterie vengono caricate durante la guida attraverso la tecnologia "in motion charging" con collettori di corrente montati sul veicolo per il collegamento alla catenaria.



RATP PROVA I SOLARIS A IDROGENO

L'autobus a idrogeno di Solaris sarà testato a Parigi dalla compagnia di trasporto pubblico RATP. L'obiettivo è sperimentare questa tecnologia nel traffico passeggeri. I test verranno effettuati per diverse settimane a sud di Parigi.

«Il gruppo RATP, impegnato nello sviluppo di città intelligenti e sostenibili, è orgoglioso di collaborare con Solaris per testare

il suo autobus a idrogeno Urbino 12», ha detto Marie-Claude Dupuis, vicedirettore generale del gruppo RATP. «L'idrogeno è davvero un problema importante per gli anni a venire. Raccolgendo questa sfida e testando nuove energie, il Gruppo continua ad essere in prima linea nella transizione energetica». L'autobus a idrogeno Urbino 12 utilizza un insieme di celle a combustibile con una potenza di 70 kW per generare energia. ●

A OSLO SI VIAGGIA IN MAN

Unibuss ha rinnovato il parco autobus con 127 MAN Lion's City alimentati a biocarburante HVO (Hydrogenated Vegetable Oil). La dotazione è costituita da 71 Lion's City L LE, 33 Lion's City LE e 23 Lion's City GL. Veicoli con lunghezze comprese tra 12 e 18,75 metri e una capienza di 43-57 posti. Tutti a norma Euro 6.

Le prime unità sono state recapitate a fine di giugno e ora l'intera flotta è in servizio sulle strade di Oslo.

«Abbiamo scelto il MAN Lion's City perché noi e il nostro cliente, Ruter AS, intendiamo raggiungere obiettivi climatici impegnativi e l'unico modo per raggiungerli è con veicoli innovativi. La scelta del biocarburante HVO rispetto al diesel convenzionale ridurrà le emissioni fino al 90 per cento», ha detto Øystein Svendsen, amministratore delegato di Unibuss.

Unibuss è una delle compagnie di autobus più rispettose dell'ambiente in Norvegia. Da anni, infatti, si batte per un trasporto pubblico sostenibile. ●

ELETTRICI VDL IN FINLANDIA

Koiviston Auto Group ha scelto la tecnologia VDL per l'elettrificazione di parte della flotta nelle città finlandesi di Lahti e Kuopio. L'ordine comprende 31 VDL Citea LLE-115 Electric. Di questi autobus, 13 saranno consegnati a Kuopion

Liikenne Oy, responsabile del trasporto pubblico a Kuopio, mentre i restanti 18 mezzi andranno a Koiviston Auto Oy per il servizio a Lahti.

I veicoli hanno 35+4 posti a sedere con spazio per una sedia a rotelle o due passeggeri. Sono dotati di un pacco batterie High Energy da 282 kWh con ricarica via presa CCS2 a Kuopio e mediante pantografo a tetto per Lahti. Le basse temperature invernali, che vanno anche sotto i 30 gradi, impongono elevate richieste ai veicoli. ●

CITARO ELETTRICI PER LA BRETAGNA

Flotta di autobus completamente elettrificata entro il 2030. È l'obiettivo di Rennes, capoluogo della Bretagna, nella Francia nord-occidentale. In quest'ottica, il municipio di Rennes ha firmato una dichiarazione di intenti per l'acquisto di 92 urbani full electric della gamma Mercedes-Benz eCitaro. L'ordine previsto comprende 59 articolati e 33 autobus standard. Veicoli che dovrebbero andare in consegna tra il 2022 e il 2025.

«Siamo assolutamente lieti di ricevere il più grande ordine di esportazione ad oggi per il Mercedes-Benz eCitaro da Metropole Rennes e di supportare il distretto nell'attuazione dei suoi ambiziosi obiettivi climatici», afferma Mirko Sgodda, capo della divisione 'Marketing, vendite e servizi ai clienti' presso Daimler Buses.

I pantografi consentono la ricarica intermedia fuori dal deposito e quindi estendono l'autonomia dei mezzi. ●

UN SETRA PER I CALCIATORI

Massimo comfort a bordo del nuovo Setra S 516 MHDH consegnato alla squadra di calcio tedesca. Ne sono un esempio le 30 poltroncine da turismo con raffinati rivestimenti in pelle, poggiatesta e tavolini regolabili elettricamente. Il Setra TopClass è inoltre dotato di due tavoli ribaltabili nella parte posteriore

del veicolo, sistema di climatizzazione TopAir, cucina con macchina da caffè completamente automatica, quattro schermi da 19 pollici e impianto audio con quattro subwoofer.

Massima sicurezza con un pacchetto completo di sistemi di assistenza alla guida. Tra questi, l'Active Brake Assist ABA 4 che avverte in pochi millisecondi di una potenziale collisione con pedoni in movimento e, se necessario, avvia automaticamente una frenata parziale. L'autobus a tre assi è alimentato da un motore Euro 6d. ●

URBINO ELETTRICI PER FRIBURGO

L'operatore tedesco Freiburger Verkehrs ha firmato un contratto con Solaris Bus & Coach per la fornitura di 15 autobus elettrici. Il lotto comprende cinque Urbino 12 Electric e dieci Urbino 18 Electric in veste articolata.

Gli autobus sono azionati da un assale con due propulsori elettrici integrati da 125 kW ciascuno. Sono provvisti di batterie Solaris High Power (180 kWh per gli autoarticolati e 150 kWh per la versione standard). L'azienda ha optato per la ricarica rapida tramite pantografo sul tetto dell'autobus. Sarà inoltre possibile ricaricare le batterie utilizzando un tradizionale sistema plug-in.

I primi autobus Solaris consegnati a Friburgo sono datati 2016. Ammontano invece a 230 gli elettrici ad oggi forniti o commissionati a Solaris dai propri clienti tedeschi. ●